

# **TRIBUNALE DI IVREA**

## **RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

### **RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI**

ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

Gestore della crisi: Dott.ssa Pierri Sabrina

Debitore Moschini Maurizio

assistito da: Avv. Garaffo Gianluca

## **Premessa e scopo dell'incarico**

La sottoscritta Dott.ssa Pierri Sabrina, nata a Torino il 21/05/1966, C.F.: PRR SRN 66E61 L219L, domiciliata presso il proprio Studio in Torino– Piazza Pasquale Villari, n. 10, PEC sabrinapiერი@pec.it, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino al n.3895

### **premessato che**

- il sig. Moschini Maurizio nato a Porto Tolle il 10/07/1953, residente in Ciriè– Via della Repubblica, n.22, codice fiscale MSC MRZ 53L10 G923O (da ora anche semplicemente “debitore”), ha depositato in data 01/12/2023 domanda all'Organismo di Composizione della Crisi di Ivrea per la nomina di un professionista abilitato ad esercitare la funzione di Gestore della crisi in funzione dell'apertura di una procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex art. 67 s.s., CCII* alla quale è stato assegnato il n. 174/2023 nel Registro degli Affari *ex art. 9 d.m. n. 202/2014*;
- con provvedimento in data 02/12/2023 veniva nominata dal Referente dell'O.C.C. di Ivrea quale professionista incaricata di assolvere le funzioni di Gestore della Crisi, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII;
- in data 05/12/2023 il sottoscritto ha accettato l'incarico con nota in atti;

in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, anche ai sensi dell'art. art. 11, d.m. n. 202/2014

### **dichiara**

- di essere iscritta nell'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'ODCEC di Ivrea;
- che l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea, è stato iscritto al numero progressivo 296, nella sezione “A” del Registro Ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, d.m. 24.09.2014 n. 202, giusta disposizione del Ministero della Giustizia del 20/04/2021;
- di non essere legata al debitore ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione della crisi, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c. e, segnatamente, non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 c.c.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al debitore da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza e, in particolare, di non essere legato al debitore o a società controllate dal debitore: *i)* da un rapporto di lavoro, *ii)* da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, *iii)* da altri rapporti di natura professionale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neppure per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto gestore della crisi,

espone la presente relazione che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 68, comma 2, CCII deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) l'indicazione se il soggetto finanziatore abbia tenuto conto del merito creditizio del sovraindebitato, ai fini della concessione del finanziamento.

### **Condizioni preliminari di ammissibilità**

Il sottoscritto ha verificato la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 69, comma 1, CCII e più specificamente che il debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- b) riveste la qualifica di *consumatore* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e), CCII;
- c) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale (come da allegato elenco);
- d) non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale, ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- e) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- f) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

### **Documentazione prodotta dal debitore utile alla stesura della relazione particolareggiata**

La proposta di ristrutturazione dei debiti, come formulata dal debitore, contiene gli elementi previsti dall'art. 67, comma 1, CCII ed è corredata di tutta la documentazione prevista dal comma 2 della medesima disposizione; in particolare:

- a) elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

La relazione è stata elaborata utilizzando la documentazione prodotta dal debitore che di seguito si elenca, opportunamente integrata nel corso della redazione della stessa:

Cedolini pensione

Estratti conto

Elenco dei debiti

Contratto di affitto

Dimostrazione delle pesi di mantenimento

Relazione sulle cause di indebitamento

Certificazioni uniche

CTC

Interrogazione Banca d'Italia

CRIF

Precisazione dei crediti degli enti

Precisazione dei crediti dei vari finanziatori

### **Attività preliminari del gestore della crisi**

Il sottoscritto gestore ha provveduto ad eseguire le comunicazioni previste dall'art. 68, comma 4, CCII ed a svolgere le seguenti attività istruttorie, anche mediante accesso al Cassetto fiscale ed alle altre banche dati:

- verifica estratti di ruolo presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (AdER);
- richiesta informazioni anagrafe rapporti finanziari presso Agenzia delle Entrate;
- richiesta ed esame delle visure catastali e ipotecarie;
- richiesta carichi pendenti presso Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Comune di Ciriè;
- visura Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- visura Crif;
- verifica posizione debitoria presso gli Istituti di credito ed altri finanziatori con i quali è emersa l'esistenza di pregresse operazioni di finanziamento;

Il sottoscritto ha, inoltre, avuto incontri con il debitore che ha fornito chiarimenti sulle cause dell'indebitamento e sulle ragioni della incapacità di adempiere le obbligazioni assunte.

Il debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una relazione completa sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere ai creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

### **Situazione familiare del debitore**

Si riportano di seguito i dati anagrafici del debitore sovraindebitato e del suo nucleo familiare che, come risultante dal certificato di stato di famiglia (allegato), risulta composto da:

**debitore:**

Cognome Moschini  
Nome Maurizio  
Codice Fiscale MSCMRZ53L10G923O  
Comune di nascita PORTO TOLLE (RO)  
Data di nascita 10/07/1953  
Comune di residenza CIRIE'  
Indirizzo di residenza VIA DELLA REPUBBLICA N. 22  
Cap 10073  
Stato civile CONIUGATO  
Impiego PENSIONATO

**Familiare/i del debitore:**

Cognome TASSO  
Nome SANDRA  
Codice Fiscale TSSSDR58H61L219M  
Comune di nascita TORINO  
Data di nascita 21/06/1958  
Comune di residenza CIRIE'  
Indirizzo di residenza VIA DELLA REPUBBLICA N. 22  
Cap 10073  
Stato civile CONIUGATA  
Rapporto di parentela MOGLIE  
Impiego DISOCCUPATA

**Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. a) CCII)**

L'esame della documentazione depositata dal debitore a corredo del piano di ristrutturazione dei debiti e di quella acquisita dallo scrivente gestore della crisi unitamente alle ulteriori informazioni acquisite in sede di incontro con il debitore hanno permesso al sottoscritto gestore di ricostruire che le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Moschini Maurizio, sono riconducibili a:

Il sig. Moschini affronta un primo matrimonio nel 1975 con la sig.ra Abela Loredana che termina con la sentenza di divorzio nel 01/06/1992 con la conseguenza del mantenimento della moglie e della figlia quantificate in € 400,00 mensili. L'indebitamento inizia perché uscendo dalla casa ha dovuto rifarsi una nuova casa ma comunque riesce a pagare i debiti

Si risposa nel 1996 con la sig.ra Mancini Raffaelina e la figlia va a vivere con i coniugi; divorzia il 13/07/2009 con sentenza del giudice e l'indebitamento continua a crescere a causa dell'acquisto di nuovi mobili e chiede finanziamenti. Comunque riesce a pagare.

Dopo il divorzio lascia la nuova casa e si ritrova ad acquistare nuovamente i mobili e accende nuovi finanziamenti.

Conosce poi l'attuale moglie e si ricostruisce una nuova vita con lei, affrontando nuove spese per arredamento e lavori per rendere vivibile la casa ad Andezeno in cui sarebbero andati a vivere. All'ultimo momento però il proprietario cambia le condizioni precedentemente dettate solo a voce e quindi i coniugi sono costretti a cercare un altro alloggio in Ciriè, ma le spese per l'arredo su misura e il trasloco, le anticipazioni delle spese all'agenzia e le cauzioni degli affitti anticipate non fanno altro che far aggravare la posizione.

Sopraggiunge poi per il sig. Moschini un aggravamento della sua salute quando scopre di avere un cancro alla prostata ed è costretto ad affrontare le spese mediche per lo più non coperti dal servizio sanitario nazionale.

Per potersi curare quindi ricorre a continui finanziamenti e la sua situazione finanziaria tracolla.

### **Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (ai sensi dell'art. 68, comma 2, lett. b), CCII)**

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa

Sotto tale profilo il sottoscritto ha tenuto conto della spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del debitore prendendo in considerazione ciò che è stato dichiarato dal debitore.

Le ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte sono dovute ad un evidente stato di sovraindebitamento che le circostanze hanno aggravato.

Come si evince dalla documentazione depositata dal debitore, il patrimonio prontamente liquidabile entro i prossimi dodici mesi è insufficiente a coprire le passività in scadenza nei prossimi dodici mesi alle quali devono sommarsi le spese necessarie per il mantenimento proprio e della propria famiglia che il debitore deve indispensabilmente pagare con proprie risorse verificandosi, pertanto, uno "stato di sovraindebitamento".

### **Analisi della documentazione prodotta dal debitore**

Si riportano di seguito le verifiche effettuate dal gestore sulla documentazione consegnata dal debitore ai sensi dell'art. 67, comma 2, CCII.

#### **a. La situazione debitoria del consumatore sovraindebitato: l'elenco dei creditori (art. 67, comma 2, lett. a) CCII)**

Sulla base della documentazione prodotta e delle informazioni fornite dal debitore, nonché dei riscontri effettuati dal gestore della crisi, la posizione debitoria può individuarsi come segue. Si riportano di seguito dettagliate informazioni circa l'elenco dei creditori, le somme dovute e le rispettive cause di prelazione, al quale devono necessariamente aggiungersi le spese della procedura.

Le posizioni debitorie complessive del debitore vengono poi riportate in una tabella riepilogativa nella quale le stesse vengono suddivise tra “spese in prededuzione”, “debiti ipotecari”, “debiti privilegiati” e “debiti chirografari”.

Esame dettagliato delle singole posizioni debitorie:

1. O.C.C. di Torino, con sede legale in Torino, importo complessivo € 4.026,00 a titolo di compenso composto da € 3.300,00+IVA 22% come da liquidazione del compenso effettuata in conformità al d.m. n. 202/2014 che, al netto degli acconti versati risulta essere di € 2.344,84 (comprensivo di IVA) in prededuzione;
2. Avv. Garaffo Gianluca, con studio in Ciriè, via Cesare Battisti n° 23 richiedente le somme complessive di € 3.043,24 a titolo di compensi concernenti la procedura di sovraindebitamento da ritenersi in privilegio.
3. Younited Credit richiedente le somme complessive di € 9.121,64;
4. Tributi comune di Venaria richiedente le somme complessive di € 401,39 titolo di sanzioni amministrative e interessi;
5. Compass richiedente le somme complessive di € 28.445,29;
6. Sanpaolo c/c 1992942 richiedente le somme complessive di € 16.667,32;
7. Sanpaolo c/c 2096937 richiedente le somme complessive di € 2.150,99;
8. Sanpaolo c/c 2249725 richiedente le somme complessive di € 809,24;
9. Sanpaolo c/c 2289844 richiedente le somme complessive di € 996,16;
10. Sanpaolo c/c 2298705 richiedente le somme complessive di € 543,26;
11. Sanpaolo c/c 2312729 richiedente le somme complessive di € 319,58;
12. Sanpaolo c/c scoperto richiedente le somme complessive di € 1.712,84;
13. Prestitalia € 27.055,32
14. American Express € 3.000,53

	Creditore	P.Iva o Codice Fiscale	PEC	Importo Debito	Titolo di prelazione
1)	O.C.C. MODELLO CANAVESE			2.344,84	Spese in prededuzione
2)	AVV.GARAFFO GIANLUCA			3.043,24	Privilegio
3)	Younited Credit			9.121,64	privilegio ex art. 2752 u.c. c.c. (cass. 8460/2010)
4)	Tributi comune di Venaria			401,39	Chirografo
5)	Compass			28.445,29	Chirografo

6)	Sanpaolo c/c 1992942	16.667,32	Chirografo
7)	Sanpaolo c/c 2096937	2.150,99	Chirografo
8)	Sanpaolo c/c 2249725	809,24	Chirografo
9)	Sanpaolo c/c 2289844	996,16	Chirografo
10)	Sanpaolo c/c 2298705	543,26	Chirografo
11)	Sanpaolo c/c 2312729	319,58	Chirografo
12)	Sanpaolo c/c scoperto	1.712,84	Chirografo
13)	Prestitalia	27.055,32	Chirografo
14)	American Express	3.000,53	Chirografo
26)	TOTALE	96.611,64	

**b. La consistenza e la composizione del patrimonio del sovraindebitato (art. 67, comma 2, lett. b), CCII)**

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del debitore al momento della redazione della presente relazione, anche alla luce degli ulteriori riscontri effettuati dal sottoscritto gestore.

**Patrimonio Immobiliare**

Da ispezioni visure catastali il sig. Moschini e la sig.ra Tasso non risultano proprietari di beni immobili

**Patrimonio Mobiliare**

Il debitore non possiede valori mobiliari né possiede autoveicoli.

**c. Atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (art. 67, comma 2, lett. c), CCII)**

Il debitore non ha compiuto atti di straordinaria amministrazione negli ultimi cinque anni.

**d. Situazione reddituale del debitore e del suo nucleo familiare (ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera e), CCII)**

Nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative alle pensioni, ai salari ed alle altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, nonché l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

### Redditi del debitore

Anno	Tipologia impiego	Reddito annuale	Ulteriori redditi	Reddito complessivo annuale	Reddito mensile
2021	Pensionato	30.108,34		30.108,34	2.316,03
2022	Pensionato	31.080,30		31.080,30	2.390,79
2023	Pensionato	32.022,86		32.022,86	2.668,57

Il debitore ad oggi, è lavoratore pensionato con un reddito mensile di circa € 2.500,00 ma con una trattenuta di 1/5 pari a €400,00 con un mensile netto di circa € 2.100,00. Con il deposito e il blocco della trattenuta di 1/5 il debitore potrebbe mettere a disposizione anche quelle trattenute che non ci sarebbero più.

#### e. Spese per il mantenimento della famiglia (art. 67, comma 2, lettera e), CCII)

Il debitore ha prodotto un elenco autocertificato delle spese mensili necessarie al mantenimento del suo nucleo familiare:

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	500,00
Abbigliamento e calzature	42,00
Affitto	550,00
Utenze luce	75,00
Spese condominiali	79,16
Spese sanitarie	122,00
Carburante	117,00
Spese auto-moto e trasporti	200,00
Spese telefoniche/Internet	40,00
Varie	20,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.745,16</b>

Anche sulla base della documentazione fornita dal ricorrente, le spese di mantenimento del nucleo familiare autocertificate dal debitore appaiono congrue ad un tenore di vita medio rispetto al calcolo dell'assegno sociale moltiplicato per il parametro corrispondente al nucleo di 2 persone della scala di equivalenza ISEE.

#### **Reddito disponibile dedotto il fabbisogno familiare autocertificato**

Il sig. Moschini percepisce un reddito medio mensile di € 2.500,00; considerando le spese di mantenimento calcolate in € 1.745,16, potrebbe mettere a disposizione una somma pari a € 754,84 mensili arrotondata a € 700,00 in via precauzionale.

**La somma complessiva quindi che possono mettere a disposizione il sovraindebitato è di € 700,00 mensili per 12 mensilità più la tredicesima di € 1.500,00 per un totale annuo di € 9.900,00 annuali per 4 anni si**

metterebbe a disposizione un totale complessivo di € 39.600,00, totale aggiornato se dovessero pervenire attività incrementative.

### **La valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)**

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto nonché dalla disamina del contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti (art. 67 CCII) è possibile affermare che la documentazione fornita dal debitore, a corredo della proposta, risulta essere completa ed attendibile.

Ciò in quanto:

- il debitore ha fornito l'elenco analitico dei propri creditori e delle cause di prelazione, nonché l'elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di eventuali atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare;
- il debitore ha fornito tutte le informazioni richieste dall'O.C.C. con comportamento collaborativo;
- dai riscontri effettuati dal sottoscritto gestore della crisi non risultano incongruenze od omissioni tra quanto riferito dal debitore e le verifiche effettuate del gestore stesso.

### **Indicazione presumibile dei costi della procedura (art. 68, comma 2, lett. d) CCII)**

I presumibili costi della procedura sono quantificabili in complessivi euro 5.551,00, ed afferiscono a:

- Compenso O.C.C. euro 4.026,00
- imposta di registro su sentenza di omologa euro 200,00
- Deposito ricorso per contributo e marche euro 125,00
- Gestione conto corrente della procedura euro 300,00 annuali per 4 anni
- Varie euro

Descrizione	Creditore	Importo
Compenso O.C.C.		€ 4.026,00
Conto corrente della procedura	Banca Sella	€ 1.200,00
Imposta di registro su sentenza di omologa		€ 200,00
Deposito ricorso per contributo e marche		€ 125,00
<b>Totale</b>		<b>€ 5.551,00</b>

### **Esposizione della proposta**

La proposta è stata elaborata dal debitore con l'intento di:

1. assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;

2. dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal debitore assicurando comunque al nucleo familiare un più che dignitoso tenore di vita;
3. trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dal CCII.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone un versamento mensile di € 700,00 più l'intera tredicesima di € 1.500,00 annuali per un periodo di 4 anni che verrà aggiornato annualmente se ci dovessero essere altre attività sopraggiunte.

### **Soddisfacimento dei creditori privilegiati, pignorati o ipotecari in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria (art. 67, comma 4, CCII)**

Non essendoci attività da liquidare non è possibile fare un raffronto con la possibilità liquidatoria

### **Coerenza del piano di ristrutturazione proposto con le previsioni in materia di sovraindebitamento**

Il sottoscritto gestore della crisi alla luce degli elementi esposti ritiene di poter affermare che:

- il piano viene proposto ai sensi dell'art. 67, comma 1, CCII;
- il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII;
- la proposta di ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni di cui all' art. 67, comma 2, CCII (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. a), CCII);
- sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68, comma 2, lett. b), CCII));
- è stata verificata la completezza ed attendibilità della documentazione allegata alla domanda (art. 68, comma 2, lett. c), CCII)).

### **Giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal debitore ai fini dell'accesso alla procedura ai sensi dell'art. 68, comma 2, CCII**

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte,

il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ex art. 67 CCII, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile e, per tale ragione, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;

- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del piano di ristrutturazione dei debiti predisposto dal debitore;

### **esprime**

il proprio favorevole giudizio in merito alla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

Torino 18/03/2025

*(Firma del gestore)*  
*digitale*

---

### **ALLEGATI**

- 1- Nomina gestore
- 2- Accettazione incarico
- 3- CU degli ultimi 3 anni
- 4- Spese di mantenimento
- 5- Documentazione a comprova delle spese mensili di sostentamento della famiglia
- 6- Buste paghe 2023-2024
- 7- Elenco dei creditori con grado di privilegio
- 8- Certificato di stato di famiglia, di matrimonio e di residenza
- 9- Estratti conto degli ultimi 6 anni
- 10- Preventivo OCC modello Torino
- 11- Parcella avv Garaffo
- 12- Sentenze di divorzi
- 13- Contratto di locazione
- 14- Interrogazione Banca d'Italia
- 15- Crif
- 16- CTC
- 17- Documenti sig. Moschini